



Roma, 20 settembre 2000

**CIRCOLARE N.122/2000****OGGETTO: AUTOTRASPORTO - COSTO DEL GASOLIO - ACCORDO COL GOVERNO DEL 14.9.2000**

Lo scorso 14 settembre è stato siglato tra il Governo e le associazioni degli autotrasportatori un accordo per la riduzione della fiscalità sul gasolio che ha scongiurato l'apertura in Italia di una vertenza del settore in analogia a quanto accaduto negli altri Stati europei in questi ultimi giorni.

In particolare il Governo si è impegnato ad adottare, previa notifica alla Commissione UE, un decreto legge per ridurre di 120 lire/litro l'accisa sul gasolio utilizzato dalle imprese nel periodo 1 settembre - 31 dicembre 2000 limitatamente ai veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate.

Alle imprese che operano con veicoli sotto le 3,5 tonnellate (piccola distribuzione), l'esclusione dal beneficio della riduzione dell'accisa dovrà essere parzialmente compensata dall'introduzione di un'apposita deduzione forfettaria sul reddito.

Lo stesso decreto legge dovrà inoltre prevedere una disposizione per l'applicazione automatica della variazione dell'accisa sul gasolio in funzione dell'andamento dei prezzi internazionali del petrolio.

Il Governo ha inoltre garantito la propria decisa azione in seno al Consiglio Trasporti UE per cercare una soluzione comune per ridurre il prezzo del gasolio utilizzato dalle imprese di autotrasporto di tutti gli Stati membri.

Riguardo alle agevolazioni previste nel precedente accordo del 20 giugno e non ancora operative (in particolare la riduzione dei premi Inail e la restituzione della carbon-tax), l'accordo attuale prevede il superamento immediato degli ostacoli normativi e burocratici che hanno impedito l'attuazione dei relativi provvedimenti.

Infine il Ministro Bersani ha invitato le aziende petrolifere a monitorare il prezzo del gasolio venduto extra-rete per ristabilire con effetto immediato la differenza rispetto al prodotto venduto alla pompa (valutabile in media nel primo semestre 2000 in 150 lire/litro).

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.89/2000*

*FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA*

**VERBALE DI INCONTRO**

*Il giorno 14 settembre 2000, presso il Ministero dei trasporti e della navigazione, il Ministro Bersani, ricevendo le Associazioni di categoria degli autotrasportatori, ha comunicato che:*

- *tenuto conto dell'andamento delle condizioni del mercato dei carburanti per autotrasporto che hanno registrato un preoccupante aumento a causa del recente rialzo del prezzo del petrolio,*
- *confermata la volontà di preservare i contenuti dell'Accordo sottoscritto con le Associazioni di categoria il 20 giugno scorso proseguendone l'attuazione,*

*il Governo intende intraprendere una decisa azione a livello comunitario, sin dalla prossima riunione dei Ministri dei trasporti prevista per il prossimo 20 settembre, al fine di pervenire ad una comune strategia di intervento dei paesi membri mirata a fronteggiare le conseguenze del rialzo dei prezzi internazionali del petrolio sul settore dell'autotrasporto. In particolare il Governo intende sottoporre all'attenzione degli altri Stati membri l'esigenza di pervenire ad una tendenziale convergenza delle condizioni dei vari mercati nazionali superando eccessive divergenze nelle componenti fiscali dei relativi prezzi, anche prendendo in considerazione l'opportunità di una differenziazione delle politiche fiscali miranti a evidenziare il carattere professionale dell'uso del carburante.*

Il Governo, inoltre, intende adottare le seguenti misure di carattere eccezionale e temporaneo che risultano accolte dalle Associazioni di categoria che sottoscrivono e che verranno notificate alla Commissione UE al fine di verificare la compatibilità con la normativa comunitaria:

1. immediato monitoraggio e tempestivo superamento degli ostacoli di carattere burocratico-procedimentale segnalati dalle Associazioni di categoria ad alcune misure previste nell'Accordo del 20 giugno;
2. emanazione di un provvedimento d'urgenza con il quale provvedere:
  - ad una ulteriore riduzione dell'aliquota dell'accisa sul gasolio da autotrazione utilizzato dagli esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, a decorrere dal 1 settembre 2000 e fino al 31 dicembre 2000, pari a 120 lire per litro,
  - alla successiva variazione dell'aliquota, in aumento o in diminuzione, tenendo conto dell'andamento dei prezzi internazionali del petrolio;
3. avvio di un confronto tecnico per analizzare i possibili interventi di accelerazione delle procedure di deducibilità fiscale della carbon tax;
4. ulteriore deduzione forfettaria sul reddito degli esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva pari o inferiore a 3,5 tonnellate.

Il Ministro Bersani ha invitato le aziende petrolifere a verificare nei prossimi quattro mesi la tendenza al ristabilimento, con primi effetti immediati, dei livelli storici dei differenziali dei prezzi praticati sulla rete e sull'extra-rete con particolare riferimento al 1 semestre 2000. La prima verifica avverrà presso il Ministero dei trasporti il 2 ottobre prossimo. A seguito delle valutazioni conseguenti e dell'esame degli andamenti del mercato il Ministro si riserva di avanzare, se necessario, ulteriori proposte.

Roma 14 settembre 2000